

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 39

Adunanza 18 settembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE -
VARIANTE PARZIALE N. 28 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 759 - 35393/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BALAGNA e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Villafranca Piemonte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 05-05293 del 18/02/2002, modificato con le Varianti strutturali approvate con deliberazione G.R. n. 18-11682 del 09/02/2004 e con deliberazione G.R. n. 17-5256 del 12/02/2007;
- ☐ ha approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 28/07/2005 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ☐ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 24/07/2012, il progetto preliminare della Variante parziale n. 28 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/08/2012 (pervenuto il 29/08/2012), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 066/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ☐ popolazione: 4.763 abitanti al 1971, 4.707 abitanti al 1981, 4.746 al 1991 e 4.788 nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve aumento;

- ≡ superficie territoriale di 5.049 ettari in pianura, con pendenze inferiori al 5°, dei quali 2.181 appartenenti alla “*Classe I*”, 1.595 appartenenti alla “*Classe II*” di capacità d'uso dei suoli che complessivamente rappresentano il 74% dell'intero territorio comunale;
- ≡ è compreso nell’Ambito 14 di approfondimento sovracomunale "Pianura Pinerolese", rispetto al quale ai sensi dell’art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come “centro storico di tipo C di media rilevanza regionale”;
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal P.T.C.2 (art. 22);
- ≡ sistema produttivo: non è compreso negli ambiti produttivi come definiti dal PTC2;
- ≡ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 139 di *Villafranca*, 150 di *Madonna degli Orti*, 151 di *Campiglione Fenile* e 153 di *Babano*;
 - è interessato dalle previsioni di un Accordo di Programma, sottoscritto il 21/01/2004, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Torino e Cuneo, per la realizzazione di un nuovo collegamento Villafranca - Cardè e per le opere di allargamento e sistemazione stradale della S.P. 139 tra Airasca e Villafranca;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell’Ambito Sud 4 con i Comuni di Osasco, Garzigliana, Macello, Vigone, Pancalieri, Lombriasco, Carignano, Campiglione Fenile e Cavour, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all’Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dal fiume Po e dal Torrente Pellice i cui corsi sono di competenza del Magistrato del Po e sono, con il Torrente Cantogno, compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera Via Vecchia, Bealera Sterpissone Nero e Rio Sterpissone Bianco;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 2.161 ettari di territorio (circa il 43%) nonché la previsione di un "*limite di progetto*" di 4.700 metri di lunghezza;
- ≡ per quanto riguarda la tutela ambientale si segnala:
 - l'Area Protetta Regionale Istituita della *Fascia Fluviale del Po: Riserva naturale speciale della confluenza del Pellice* che interessa 452 ha di territorio comunale, 98 dei quali sono altresì ricompresi nel Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) distinto con la sigla IT1110015, denominato "*Confluenza Po-Pellice*";
 - è altresì interessato dai Biotopi – Direttiva 92/42 CEE "HABITAT" denominati "*Zona Umida di Zucchea*" e "*Bosco di Vigone*" distinti, rispettivamente con le sigle BR 10072 e BR 10078;

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 28 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43 del 24/07/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche cartografico/Normative del Piano vigente, per l'individuazione di un bacino di laminazione conseguente alla futura realizzazione di un argine (attualmente in fase progettuale) a ridosso della SP n. 139, rendendo inedificabili la zona agricola e quella produttiva interessate dal bacino, in particolare:

- per l'area individuata a Servizi delle zone *PN12* e *TCB*, interessata dal bacino di laminazione, la dismissione dei terreni è esclusivamente ad aree verde;
- la destinazione urbanistica con una superficie territoriale di 2.200 mq dell'ambito *TCB "aree turistiche confermate"* (interessata dal bacino di laminazione) verrebbe rilocalizzata su una proprietà comunale attualmente con destinazione agricola, attribuendogli la destinazione produttiva contraddistinta con l'acronimo *PN11b*;
- nella zona produttiva *PN12* non interessata dalla vasca di laminazione viene consentito l'edificazione innalzando il piano di campagna di 258,5 cm;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/10/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 03/09/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 28 al P.R.G.C. del Comune di Villafranca Piemonte, adottato con deliberazione del C.C. n. 43 del 24/07/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per successivi provvedimenti di competenza;

4. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per successivi provvedimenti di competenza;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta